



Comune di Baceno

PROVINCIA DEL V.C.O.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.47

OGGETTO:

Modifica al Regolamento Tari approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data 25/06/2021.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **diciannove** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in presenza ed in videoconferenza ai sensi del decreto del Sindaco n. 02/2020 e dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VICINI ANDREA - Sindaco	Sì
2. BELTRAMI ELENA - Consigliere	Sì
3. COSTA STEFANO - Assessore	Sì
4. DATTRINO Maria - Consigliere	Sì
5. DELLA MADDALENA DINO - Consigliere	Sì
6. FERRARI PAOLO - Consigliere	Sì
7. GALLACCI MARCO - Consigliere	Sì
8. NORETTA Diego - Consigliere	Sì
9. SARTORI PAOLO - Consigliere	No (Ass. Giust.)
10. SIGNORINI MARTINA - Consigliere	Sì
11. VILLIBORGHI GRAZIANO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. Boggi Giovanni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **VICINI ANDREA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Argomento n. 3 dell'Ordine del Giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il decreto del Sindaco n. 2 del 28/04/2020 “Sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni in videoconferenza – misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18”

Premesso

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché' entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto altresì l'art. 13, comma 15 ter, del citato D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 15 bis del D.L. 34/2019 ove si prevede che: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno”.

Visto l'art. 1 comma 48 L. 30 dicembre 2020 n. 178 in quale prevede che, a decorrere dal 01/01/2021, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, la TARI è dovuta in misura ridotta di due terzi.

Visto inoltre il recepimento nel nostro ordinamento delle direttive europee sull'economia circolare il quale ha determinato una revisione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) sotto vari profili.

Dato atto che in seguito alle novità suddette si è reso necessario approvare un nuovo Regolamento.

Richiamato quindi il regolamento TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 25/06/2021.

Ritenuto necessario apportare delle modifiche al suddetto regolamento, per rendere omogenea la gestione delle attività quali B&b, affittacamere, case vacanze nate sul territorio comunale negli ultimi anni e ritenuto necessario regolamentare l'assoggettamento delle stesse alla Tari.

Ritenuto inoltre rivedere le riduzioni per le utenze che si trovano in zone non servite;

Ritenuto quindi necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge procedere all'aggiornamento del nuovo regolamento TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visti

- il D.lgs. n.116/2020;
- l'art. 1 comma 837 L.160/2019
- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), , allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione;

Disposto dal Sindaco/Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

favorevoli 10 (dieci),

contrari nessuno,

astenuti nessuno,

su numero 10 presenti e numero 10 votanti.

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- 2) **di approvare** la narrativa che precede e, per l'effetto:
- 3) **di approvare** il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n° 38 articoli e n° 2 allegati, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **di prendere atto** che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2022, vista la sua approvazione entro i termini previsti;
- 5) **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente

deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

6) **di pubblicare** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, il regolamento allegato;

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza, di dare corso ai successivi adempimenti, su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano da numero 10 (dieci) presenti e votanti

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
VICINI ANDREA

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. Boggi Giovanni